



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520, "Regolamento concernente l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri e per la disciplina delle funzioni dirigenziali";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'articolo 19;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 20, relativo al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2018, concernente il conferimento all'Avvocato dello Stato Mario Antonio SCINO dell'incarico di Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, di nomina del nuovo Governo;

RITENUTO necessario provvedere al conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, essendosi verificata la fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, concernente la delega al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, senatore prof. Mario Turco, delle funzioni in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione degli interventi pubblici di interesse nazionale;

VISTA la nota DIPE-5020 del 27 settembre 2019 concernente la proposta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, senatore prof. Mario Turco, di



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- 2 -

conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica all'Avvocato dello Stato Mario Antonio SCINO;

VISTO il curriculum vitae dell'Avvocato dello Stato Mario Antonio SCINO;

SENTITO il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO, in accoglimento della suddetta proposta, di conferire all'Avvocato dello Stato Mario Antonio SCINO l'incarico di Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica in considerazione dell'esperienza e dei requisiti professionali posseduti;

VISTA la nota 548185 del 10 ottobre 2019, con la quale l'Avvocato Generale dello Stato autorizza la permanenza dell'Avvocato dello Stato Mario Antonio SCINO in posizione di fuori ruolo, per lo svolgimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

## DECRETA

### Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'Avvocato dello Stato Mario Antonio SCINO è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

2. L'Avvocato dello Stato Mario Antonio SCINO è titolare del centro di responsabilità amministrativa n. 11 "Programmazione e coordinamento della politica economica" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

### Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'Avvocato dello Stato Mario Antonio SCINO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà l'organizzazione, il funzionamento e il coordinamento delle attività degli uffici del Dipartimento, e in particolare:

- il conseguimento degli obiettivi specificamente imputati alla sua responsabilità dalle direttive annuali del Sottosegretario di Stato sull'attività amministrativa e sulla gestione;



# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

- il coordinamento necessario al conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti preposti agli uffici del Dipartimento dalle direttive annuali sull'attività amministrativa e sulla gestione e da altri atti di indirizzo emanati dal Sottosegretario di Stato.

## Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. L'Avvocato dello Stato Mario Antonio SCINO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento e terminerà al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520.

2. L'Avvocato dello Stato Mario Antonio SCINO dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di cui al comma 1 nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

## Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Con separato provvedimento sarà determinato il trattamento economico accessorio spettante all'Avvocato dello Stato Mario Antonio SCINO, in relazione all'incarico di cui all'articolo 1.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li 15 ottobre 2018

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI  
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
- 6 NOV. 2019  
2103  
IL MAGISTRATO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 3250/2019  
Roma 24/10/2019  
IL DIRIGENTE